

GARDA - BALDO

CAVAION. Durante i lavori verrà messo a disposizione un parcheggio alternativo, al termine verrà rivista tutta la viabilità

Cantiere in piazza della Chiesa

Traffico limitato fino a giugno

Verranno rifatti i sottoservizi e realizzata una nuova pavimentazione, i posti auto caleranno dagli attuali 28 a 17

Camilla Madinelli

Inizieranno nella settimana entrante i lavori di rifacimento e riqualificazione generale della piazza della Chiesa, una terrazza attualmente adibita perlopiù a parcheggio e attraversata dalla strada di collegamento verso la zona di via Belvedere e località Incaffi nel comune di Affi. Sono anni che il Comune intende mettere mano a questo punto del centro e ora l'amministrazione Tramonte è pronta a dare il via a un'operazione da 600mila euro, tutta finanziata con risorse proprie.

IL CANTIERE. Il progetto della nuova piazza è redatto dall'architetto di Verona Egle Perini. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Italbetton di Affi. Il cantiere durerà da febbraio a giugno e sarà diviso in fasi, nei circa duemila metri quadrati di piazza, sot-

to la supervisione degli Uffici pubblici del Comune guidati da Marcello Pachera: si partirà con gli scavi per i sottoservizi e la posa da parte di Ags di nuove tubature per acquedotto e fognature; poi si passerà alla superficie, prima nella parte adiacente alla chiesa parrocchiale, poi nella parte sul belvedere e vicino al monumento, infine nell'area angolare riservata ai pedoni. Nei mesi di cantiere la viabilità sarà a senso unico alternativo regolato da un semaforo, ma il Comune invita chi può a scegliere strade alternative. Per risolvere il problema dei posti auto mancanti il parroco don Daniele Granuzzo metterà a disposizione il parcheggio dietro la chiesa, ci saranno stalli a ridosso del palazzetto dello sport il vicino. «Viabilità e parcheggi saranno garantiti, ovviamente con rallentamenti e diversamenti dal solito», afferma la sindaca, Sabrina Tramonte.



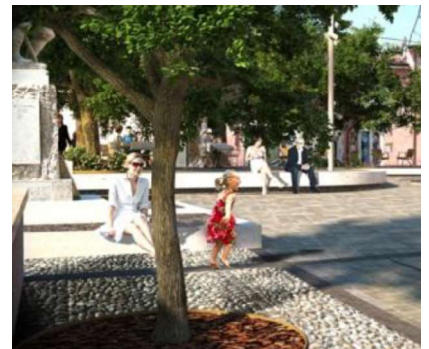
La piazza di Cavaion che sta per essere riqualificata. FOTO AMATO

ASSEMBLEA PUBBLICA. Progetto di riqualifica, tempistiche e modifiche alla circolazione sono stati presentati martedì 13 febbraio dalla progettista Perini, dall'assessore ai lavori pubblici Marco Tonoli e dalla sindaca durante un'affollata assemblea pubblica in corte Torcolo, nella sala civica Turri, alla quale hanno partecipato un centinaio di persone che vivono nel centro storico del capoluogo.

«Qualche disagio sarà inevitabile e potranno esserci sorprese, come a volte accade durante i cantieri, tali da incidere sui tempi di esecuzione», avverte Tramonte. «Chiediamo pazienza e collaborazione ai residenti, alla fine avremo un piazza più bella e funzionale».

Ma perché non fare un parcheggio interrato, ha chiesto qualcuno. «Bellissima idea, ma troppo costosa», rispon-

de la sindaca. «In ogni caso, l'attuale progetto non ne preclude una realizzazione futura». Molti cittadini, invece, hanno espresso preoccupazione per la viabilità durante il cantiere, sollevando problemi esistenti già oggi in via Belvedere e nella zona della piazza, da cui passa il traffico da e per Incaffi; segnalano diversi gradi di inciviltà, vie strette e tortuose a doppio senso che richiedono manovre pericolose.



Un particolare del rendering della futura piazza

se, mancato rispetto dei limiti di velocità. «Una volta terminati i lavori, rivedremo tutta la viabilità di questa zona e prenderemo provvedimenti, ma al momento ci dobbiamo concentrare sulla riqualificazione senza apportare modifiche alle vie limitrofe», risponde la sindaca. «Per quanto riguarda il passaggio da e per Incaffi, ho chiesto al sindaco di Affi di valutare insieme la situazione di questa mobilità di confine».

LA NUOVA PIAZZA. Sarà rivestita in porfido, alternato ad altri materiali, conserverà 17 parcheggi degli attuali 28 e comprenderà un'area esclusivamente pedonale nell'angolo tra il monumento ai caduti e l'introl Garibaldi, divisa tra una zona munita di panchine, aiuole, alberi, e un'altra zona con fontana a filo e panchine in pietra. Il progetto per la riqualificazione, spiega l'architetto Perini, ha tenuto conto non solo del contesto storico della piazza e della sua conformazione, ma anche delle varie anime delle esigenze dei vari fruitori: automobilisti e residenti in centro storico che abitano in appartamenti, gestori di attività ricettive e ristorative, turisti e visitatori di passaggio oppure ospiti di feste e manifestazioni, fedeli diretti in chiesa per funzioni religiose o altro. «Per questo», dice Perini, «l'area viene interpretata come unitaria ma conserva diverse funzioni e diversi ambiti». Soddisfatta la sindaca: «Piazza della Chiesa è di tutti, non solo dei residenti e degli automobilisti, ma anche di chi va a piedi e dei turisti. Riqualificata in questo modo valorizzerà di più la nostra chiesa e il belvedere, sarà più sicura per le persone, inviterà auto e mezzi a rallentare la velocità».

PASTRENGO. Continua la polemica sulla lettera aperta di critica all'amministrazione comunale

L'ex Rizzi al sindaco Testi: «Non scrivo firmandomi Lega»

«E la razionalizzazione degli uffici non ha creato alcun disservizio»

Mario Rizzi, ex sindaco di Pastrengo e candidato alla carica di primo cittadino alle amministrative del 2016, ribatte alle dichiarazioni dell'attuale sindaco Gianni Testi.

Rizzi è stato tirato in ballo in questi giorni da Testi, che lo ha indicato come probabile ispiratore della lettera aperta della sezione Lega Nord di Bussolengo e Pastrengo, che ha criticato l'operato dell'amministrazione comunale. «Sul mio profilo Facebook ho pubblicato una risposta al sindaco», spiega Rizzi, «ho letto e riletto la lettera aperta pubblicata dalla Lega, sezione di Bussolengo e Pastrengo. La lettera riporta una serie di notizie riguardanti il personale del Comune (trasferimenti eseguiti, richieste, modifiche contrattuali) estrapolati da delibere ufficiali pubblicate sul sito del Comune e alcune segnalazioni pervenute dai cittadini».

«Non c'è nessuna c'è traccia di offese, denigrizioni e falsità», precisa Rizzi, «e noto con dispiacere che il sindaco ha scritto ben quattro pagine di risposta, confermando sostanzialmente quanto scritto nella lettera aperta (della Lega) ma con alcune contraddizioni. Afferma infatti che gli uffici funzionano alla perfe-

zione, poi però scrive che «siamo alla ricerca di personale che ci aiuti a realizzare i nostri programmi». Sostiene pure che l'ufficio tecnico contava da anni su un'organizzazione che vedeva un'impiegata amministrativa senza nessuna preparazione tecnica e che tale composizione rallentava le opere pubbliche».

Polemico, Rizzi commenta: «Ora il Comune può contare su due architetti ma per fare il progetto di bitumatura di una strada si rivolge ad un geometra esterno. Mi spiace per questa reazione, il sindaco dovrebbe sapere che ricoprire incarichi pubblici significa anche accettare delle critiche. Il sindaco poi, chiaramente in preda al nervosismo, tira in ballo il sottoscritto facendo riferimento a questioni personali che nulla c'entrano con l'argomento oggetto del comunicato e cita il «dimagrimento» da 15 a 11 dei dipendenti comunali avvenuto durante il mio mandato».

«Quella operazione», prosegue Rizzi, «ha permesso di far funzionare ugualmente gli uffici, di offrire ai cittadini dei servizi che ora non ci sono più e anche di risparmiare oltre centomila euro all'anno di stipendi. Mi si accusa inol-



L'ex sindaco Mario Rizzi

tre di nascondermi dietro a un simbolo di partito».

«Desidero informare il sindaco che la Lega ha una struttura funzionale ed efficiente; ci sono le sezioni, le circoscrizioni, Provinciale, Nazionale e Federale, ognuna con un suo direttivo ed un suo segretario. Nessuno può fare un comunicato a nome Lega senza essere stato preventivamente autorizzato». «Non replico

invece alle considerazioni personali», conclude Rizzi, «non cado nelle provocazioni di chi prima offende e poi si atteggia a vittima».

«Preciso solamente che non esistono problemi, almeno da parte mia, di antipatia personale. Anzi, da cittadino mi auguro che Testi riesca a mantenere tutte le promesse fatte in campagna elettorale». •L.B.

Brevi

GARDA DOMANI MATTINA LA CAMMINATA DELLA SALUTE

Domani alle 8.30, in piazza del Municipio, ritorna Garda...cammina 2017 - Camminata per la salute. Tutti possono partecipare a quest'attività gratuita: una passeggiata di circa un'ora e mezzo, condotta da un istruttore su un percorso facile. B.B.

BARDOLINO «PRONTO MAMMA» DUE VISITE A DOMICILIO ALLE NEOMAMME

Il Comune va in soccorso delle madri aderendo a Pronto Mamma, progetto che comprende due visite domiciliari gratuite dopo il parto per fornire informazioni e supporto alle nuove mamme. Info in municipio, nell'ufficio dell'educatrice territoriale: tel. 045. 6213257. C.M.

BRENZONE IN TEATRO «IL CONFINE DELLA PIOGGIA»

Teatro a Castelletto. L'appuntamento è organizzato dalla Pro loco: domenica 25 alle 17 nella sala Beato Nascimbeni del Garda Family House la Nuova Compagnia Teatrale porterà in scena la commedia in due atti dal titolo *Il confine della pioggia*, scritta e diretta da Enzo Rapisarda. Offerta libera. G.M.

CASTELNUOVO. Solidarietà con la ricerca



Un momento del lancio dei palloncini

I bambini di Sandra contro i tumori dell'infanzia

Lanciati in aria 125 palloncini dorati in materiale biodegradabile

Tanto entusiasmo da parte dei 125 scolari che nella giornata internazionale contro i tumori infantili hanno lanciato in aria palloncini dorati biodegradabili per aderire alla lotta alla malattia, guidati da cinque insegnanti.

Il lancio è avvenuto nel cortile delle elementari di Sandra, che Montini di Castelnuovo. La scuola Callari al completo ha vissuto questa importante emozione. Una operazione che è stata possibile grazie all'adesione immediata della proposta di Aboe da parte del corpo insegnante e della dirigenza scolastica.

«E la prima volta che la scuola aderisce a questa iniziativa», spiega una mamma che da anni collabora con Aboe, «e devo dire che è stato proprio molto emozionante. Ci tenevo molto a questo momento, non tanto per il lancio divertito dei palloncini da parte dei ragazzini, ma per il significato che questa iniziativa sottende: basta pensare che solamente negli ospedali veronesi l'anno scorso ci sono stati 1.820 ricoveri di bambini malati di tumore». «A livello mondiale», conclude questa signora, «ci sono più di 300 mila casi di bambini colpiti da questa aggressione tremenda». •S.B.